

# Spunta un aumento misto tra capitale e subordinati Falciai e Morelli al Tesoro

**IERI PRIMO CONFRONTO SUL PIANO INDUSTRIALE DA INVIARE ALLA BCE GIOVEDÌ 19 AL CONSIGLIO LA BOZZA DEL PROGETTO E IL BOND LIQUIDITÀ LA MANOVRA**

ROMA Spunta un aumento di capitale misto tra equity e subordinati nell'operazione di rafforzamento del Montepaschi che la Bce ha indicato in 8,8 miliardi. E la presenza dei bond servirebbe anche per ripristinare i subordinati nel patrimonio senese dopo che la manovra del burden sharing legata alla ricapitalizzazione precauzionale ne comporterà la conversione automatica.

Ieri il presidente Alessandro Falciai e l'ad Marco Morelli sono stati ricevuti da Pier Carlo Padoan, al Tesoro. Un incontro-confronto sullo stato di avanzamento del piano industriale la cui bozza arriverà al consiglio del 19 in programma a Siena per una prima stesura a fine mese. «Il Ministro e i suoi collaboratori hanno avviato con il management il confronto propedeutico alla definizione del piano industriale che contempla la ricapitalizzazione precauzionale», si legge in una nota di via XX Settembre. Nelle prossime settimane, il business plan andrà sottoposto alla Bce che «ne dovrà valutare l'efficacia rispetto all'esigenza di rafforzamento del capitale con l'obiettivo di rendere la banca, di per sé solvibile, in grado di resi-

stere agli ipotetici scenari avversi formulati nel corso degli stress test dello scorso anno». E' possibile che sempre la prossima settimana Morelli possa tornare a Francoforte. Il Ministero aggiunge che il piano industriale dovrà essere sottoposto anche alla Commissione europea affinché questa ne possa verificare la compatibilità con la disciplina europea sugli aiuti di Stato.

Fulcro del piano finalizzato al recupero di redditività è lo smaltimento dei 45 miliardi lordi di npl, di cui 28,2 di sofferenze. Nei giorni scorsi Padoan aveva dichiarato che il Fondo Atlante non avrà un ruolo rispetto all'operazione originaria, mentre per Morelli sono potenzialmente attivabili diverse strade, anche combinandole fra loro: svalutazione, mantenimento in portafoglio, cessione, separazione attraverso un veicolo, come una bad bank che potrebbe poi essere usata anche per le sofferenze di altri istituti. Ma è un'eventualità sul grava il rischio bocciatura da parte dell'Europa. Esaminata anche la possibile emissione di bond subordinato (convertendo o freshes). Fra i punti discussi ieri anche i contenuti del decreto che il ministero dovrebbe adottare in settimana per la garanzia sulla liquidità di Mps, permettendo così alla banca di riprendere l'emissione di bond ai fini della liquidità. E al prossimo cda potrebbero essere varati 1,5-2 miliardi di bond senior, con la garanzia pubblica.

**r. dim.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

